

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10937 del 10/08/2022

Proposta n. 30513 del 05/08/2022

Oggetto:

PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 4. - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Interventi 4.3.1.1 - 4.3.1.2 - 4.3.1.3. Proroga straordinaria dei termini per l'acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e della documentazione a corredo prevista dal Bando, relativamente alle operazioni finanziate con Determinazioni n. G03987, G03988 e G03989 del 01/04/2022.

OGGETTO: PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 4. - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Interventi 4.3.1.1 – 4.3.1.2 – 4.3.1.3. Proroga straordinaria dei termini per l’acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e della documentazione a corredo prevista dal Bando, relativamente alle operazioni finanziate con Determinazioni n. G03987, G03988 e G03989 del 01/04/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Area Caccia e Pesca;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm. ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10428 del 03/08/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim dell’Area Caccia e Pesca al Dott. Fabio Genchi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l’art. 38 “Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale” ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all’anno dell’impegno di bilancio (cd “Regola n+3”);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 808/2014 e N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", che aveva prorogato lo stato di emergenza connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19 fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»;

VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n.221, recante la Proroga dello stato di emergenza nazionale ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, in cui si è stabilito di prorogare lo stato di emergenza connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.640 del 26/07/2022 avente ad oggetto: Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015) 8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il PSR 2014-2020 del Lazio attribuisce al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 28 marzo 2017 relativa alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento” e ss.mm.ii;

VISTO il bando pubblico, adottato con determinazione dirigenziale n. G09156/2017 e consolidato con Determinazione n. G13627/2017, relativo alla Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 “Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali”.

VISTO il bando pubblico, adottato con determinazione dirigenziale n. G03786 del 29 marzo 2019 e consolidato con Determinazione n. G05114 del 24/04/2019, relativo alla Sottomisura 4.3 – Tipologia di operazione “Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio” - Intervento 4.3.1.2 “Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale”;

VISTO il bando pubblico, adottato con determinazione dirigenziale n. G14826 del 31/10/2017 e consolidato con Determinazione n. G17898 del 20/12/2017, relativo alla Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” – Tipologia di Operazione 4.3.1 “Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio” – Intervento 4.3.1.3 “Punti di abbeveraggio”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03987 dell’01/04/2022 avente come oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G14145 del 17/10/2019”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03988 del 01/04/2022 avente come oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di Operazione 4.3.1 - Intervento 4.3.1.2 "Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G03786/2019 consolidato con Determinazione n. G05114/2019. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G07423 del 17/06/2021”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03989 del 01/04/2022 avente come oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14826/2017 consolidato con Determinazione n. G17898 del 20/12/2017. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G14144 del 17/10/2019 e s.m.i."

TENUTO CONTO che i bandi pubblici relativi alla Misura 4. - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Interventi 4.3.1.1 – 4.3.1.2 – 4.3.1.3, in virtù di quanto stabilito dall’art. 5, comma 4, delle richiamate “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 che sia possibile prorogare i termini previsti nei bandi

stessi per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

DATO ATTO che a seguito del blocco delle attività produttive generalizzato per il contrasto alla pandemia da Covid-19 e delle successive azioni per il rilancio dell'economia, tra cui il cosiddetto "Decreto Rilancio", Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 convertito in legge n. 77 del 17/07/2020, il mercato delle materie prime industriali ha subito un profondo cambiamento, determinando problematiche nella fasi di avvio e realizzazione dei progetti finanziati a valere del PSR Lazio 2014/2020, anche ben oltre il periodo di emergenza pandemica, come tra l'altro in più forme manifestato dai beneficiari e dagli addetti al settore;

DATO ATTO altresì, che a seguito del protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza connesso alla pandemia, precedentemente fissato dal Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, al 31 dicembre 2021, è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 con conseguenti ulteriori rallentamenti delle attività dei beneficiari pubblici e privati del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 e conseguenti difficoltà a rispettare i termini temporali stabiliti dai bandi pubblici;

PRESO ATTO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro e delle materie prime, costituisce di fatto una causa di forza maggiore in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

CONSIDERATO che, oltre alla pandemia da COVID-19, anche il recente conflitto in Ucraina ha comportato, come noto, una certa instabilità dei mercati e un aumento dei costi delle materie prime e dei materiali da costruzione, con conseguente aumento delle spese relative alla realizzazione delle operazioni finanziate con il PSR;

PRESO ATTO, tra l'altro, degli indirizzi espressi dalla Commissione Europea, con riguardo specifico all'uso del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia da coronavirus nelle aree rurali, che sollecitano gli Stati Membri e le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo;

CONSIDERATO allo stesso tempo, che le prescrizioni di contrasto all'epidemia ed anche il recente conflitto in Ucraina potrebbero, in diversi casi, avere avuto una ridotta incidenza sulla capacità del beneficiario di far fronte ai propri obblighi e che occorre comunque assicurare un avanzamento della spesa del PSR di livello sufficiente per scongiurare il rischio del disimpegno automatico dei fondi non utilizzati, come previsto dall'art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

CONSIDERATO che con Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 il periodo di programmazione 2014/2020 è stato prorogato al 31 dicembre 2022 e che la fase realizzativa dei relativi programmi è stata prorogata di conseguenza;

CONSIDERATO che per i bandi citati è prevista la possibilità di acquisire la "immediata cantierabilità" successivamente all'approvazione delle graduatorie di ammissibilità;

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari degli Interventi 4.3.1.1 – 4.31.2 – 4.3.1.3 relativamente alle operazioni finanziate con le determinazioni di scorrimento delle graduatorie n. G03987, G03988 e G3989 del 01/04/2022 debbano procedere, in fase di definizione della progettazione esecutiva, con aggiornamento dei prezzi delle opere da realizzare e da appaltare;

DATO ATTO che l'importo del contributo ammesso a finanziamento per le operazioni di cui alle determinazioni n. G03987, G03988 e G3989 del 01/04/2022 non è suscettibile di variazione in aumento;

RITENUTO pertanto di concedere la possibilità ai beneficiari ammessi a finanziamento con le determinazioni n. G03987, G03988 e G3989 del 01/04/2022, per la realizzazione delle iniziative progettuali non immediatamente cantierabili approvate con le medesime determinazioni, di adeguare la progettazione presentata in adesione al rispettivo bando, presentando una progettazione esecutiva limitatamente alle opere che, mantenendo invariati i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione previsti dal bando pubblico e la funzionalità dei lavori e delle opere previste, consenta la realizzazione nei limiti dell'importo del contributo ammesso per l'operazione;

RITENUTO che le competenti Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio provvedano, prima del rilascio del provvedimento di concessione, a verificare che i progetti esecutivi, presentati ai sensi del precedente capoverso, assicurino il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione previsti dal bando pubblico e la funzionalità dei lavori e delle opere previste;

RITENUTO che, oltre alla possibilità di rimodulare il progetto secondo quanto sopra indicato, resti ferma la facoltà per il beneficiario di procedere comunque con l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi sulla base del progetto inizialmente presentato in adesione al bando pubblico, reso esecutivo e approvato dalla Regione, assicurando la copertura della spesa che ecceda il contributo concesso ai sensi del PSR attraverso i fondi del proprio bilancio;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, di prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria di ulteriori 120 (centoventi) giorni rispetto ai termini previsti dai Bandi pubblici, per l'acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e dell'ulteriore documentazione a corredo prevista dai bandi pubblici relativi agli interventi 4.3.1.1, 4.3.1.2 e 4.3.1.3;

RITENUTO di stabilire inoltre che la sopracitata proroga straordinaria potrà essere concessa a condizione che sia espressamente richiesta, con istanza motivata, dal soggetto beneficiario;

RITENUTO di stabilire che, all'esito istruttorio delle Aree Decentrate Agricoltura competenti, il termine di proroga straordinaria concessa non possa essere oltre la data del 02/12/2022;

RITENUTO opportuno stabilire che, per i soggetti beneficiari della proroga straordinaria in oggetto, non si applicano le riduzioni ed esclusioni, di cui alla D.G.R. n. 133/2017 e dai successivi atti di modifica e integrazione, per il mancato rispetto dei termini previsti dai bandi pubblici per l'acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e dell'ulteriore documentazione a corredo indicata nei medesimi bandi, ferma restando l'attivazione delle procedure di decadenza dal contributo in caso di mancato rispetto dei tempi concessi con la proroga straordinaria di cui alla presente determinazione;

RITENUTO di trasmettere il presente atto alle Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio per i successivi adempimenti di competenza;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di concedere la possibilità ai beneficiari ammessi a finanziamento con le determinazioni n. G03987, G03988 e G3989 del 01/04/2022, per la realizzazione delle iniziative progettuali non immediatamente cantierabili approvate con le medesime determinazioni, di adeguare la progettazione presentata in adesione al rispettivo bando, presentando una progettazione esecutiva limitatamente alle opere che, mantenendo invariati i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione previsti dal bando pubblico e la funzionalità dei lavori e delle opere previste, consenta la realizzazione nei limiti dell'importo del contributo ammesso per l'operazione;
- che le competenti Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio provvedano, prima del rilascio del provvedimento di concessione, a verificare che i progetti esecutivi, presentati ai sensi del precedente capoverso, assicurino il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione previsti dal bando pubblico e la funzionalità dei lavori e delle opere previste;
- di prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria di ulteriori 120 (centoventi) giorni rispetto ai termini previsti dai bandi pubblici, per l'acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e dell'ulteriore documentazione a corredo prevista dai bandi pubblici relativi agli interventi 4.3.1.1, 4.3.1.2 e 4.3.1.3;
- di stabilire che la sopracitata proroga straordinaria in argomento potrà essere concessa a condizione che sia espressamente richiesta, con istanza motivata, dal soggetto beneficiario;
- di stabilire che, all'esito istruttorio delle Aree Decentrate Agricoltura competenti, il termine di proroga straordinaria concessa non possa essere oltre la data del 02/12/2022;
- di stabilire che, per i soggetti beneficiari della proroga straordinaria in oggetto, non si applicano le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 133/2017 e dai successivi atti di modifica e integrazione per il mancato rispetto dei termini previsti dai bandi pubblici per l'acquisizione della immediata cantierabilità e la presentazione della progettazione esecutiva e dell'ulteriore documentazione a corredo indicata nei medesimi bandi, ferma restando l'attivazione delle procedure di decadenza dal contributo in caso di mancato rispetto dei tempi concessi con la proroga straordinaria di cui alla presente determinazione;
- di trasmettere il presente atto alle Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio per i successivi adempimenti di competenza.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste www.agricoltura.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEASR".

Il Direttore
Ugo della Marta